

Disciplinare di Mercato per le imprese partecipanti

Art. 1- Oggetto

Il presente disciplinare regola la partecipazione delle imprese agricole, qualificate secondo il sistema “Sapore di Campania”, all’iniziativa “Mercato del Contadino: *Sapore Di Campania in Tavola*” organizzati in Napoli in Piazza Dante e Via Ponte Di Tappia dal Comune di Napoli – II Municipalità.

Art. 2 – Finalità

L’organizzazione del “Mercato del Contadino: *Sapore Di Campania in Tavola*” ha l’obiettivo di migliorare la conoscenza delle produzioni di pregio della Regione Campania, avvicinando i consumatori al mondo produttivo agricolo, per migliorare il reddito delle imprese agricole ed assicurare ai consumatori il miglior rapporto qualità/prezzo per i prodotti commercializzati, secondo i criteri della sicurezza alimentare, della qualità garantita, della rintracciabilità, della trasparenza dei prezzi.

Art. 3 – Orari e modalità di svolgimento dell’attività di vendita

La vendita avverrà dalla prima domenica utile, a cadenza settimanale, tutte le domeniche mattina, dalle ore 09.30 alle ore 13.30, fino al 31 dicembre 2010.

Le aree di vendita sono site nel Comune di Napoli e precisamente in Piazza Dante – Via Ponte di Tappia. Eventuali variazioni apportate agli orari ed alle date saranno comunicate tempestivamente ai partecipanti ed ai consumatori.

Art. 4 – Obblighi dei partecipanti

1) Le imprese agricole selezionate dovranno impegnarsi:

- a tenere esposta la merce per l’intera durata di ogni mercato fino all’ora di chiusura dello stesso;
- a partecipare a “Mercato del Contadino: *Sapore Di Campania in Tavola*” esponendo esclusivamente i prodotti aziendali dichiarati all’atto dell’adesione, accompagnati dalla documentazione attestante le relative certificazioni ed autorizzazioni e indicazioni chiare sulla varietà/cultivar, sull’area di coltivazione, sulla tipologia di coltivazione (serra/pieno campo), sul prezzo praticato, sulla categoria merceologica;
- a essere presente in persona del legale rappresentante/titolare o con proprio personale, regolarmente in servizio presso la propria azienda e con specifico mandato scritto a rappresentarla, per tutta la durata dell’iniziativa ed in tutte le sedi di vendita. L’assenza per tre date anche non consecutive rappresenterà una non conformità grave e determinerà la sospensione della partecipazione;
- al ritiro dell’eventuale invenduto e/o avariato;

- al rispetto delle norme generali sulla igiene e sicurezza alimentare e della normativa fiscale tributaria relativa alle operazioni di vendita diretta;
- a tenere aggiornata la documentazione relativa al rispetto delle norme generali cogenti relative all'attività da svolgere;
- ad adottare il sistema di controllo e di registrazione delle produzioni e delle vendite ("registro di attività aziendale") allegato al presente disciplinare;
- a tenere a disposizione degli Enti incaricati dei controlli, sia presso la sede legale dell'impresa che presso quella operativa, sia presso il mercato, tutta la documentazione, anche fiscale e tecnico-amministrativa, necessaria all'accertamento del rispetto di quanto contenuto nel presente disciplinare.

Art. 5 – Condizioni di partecipazione

- 1) L'ingresso dei veicoli nelle aree di vendita sarà consentito, dietro autorizzazione scritta contenente il numero di targa del veicolo autorizzato, limitatamente alle esigenze di trasporto delle merci e delle attrezzature, per l'allestimento del punto vendita. E' assolutamente vietata la sosta del mezzo nell'area di vendita durante lo svolgimento delle attività di vendita e comunque dovrà essere assicurato il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento ed agevolato il transito nel caso in cui un partecipante eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito;
- 2) L'organizzazione fornirà ad ogni azienda uno spazio attrezzato di ampiezza complessiva pari almeno a 3 mt x 2 mt e fornitura di corrente elettrica; tale superficie è da ritenersi onnicomprensiva. Le merci dovranno essere esposte all'interno dell'area assegnata, sui banchi; ne è assolutamente vietata l'esposizione a terra o comunque in condizioni improprie.
- 3) Lo spazio assegnato non comprende i banchi destinati alla esposizione delle merci, sedie, pedane d'appoggio per le merci e/o altro non espressamente indicato al punto 2 del presente articolo.
- 4) E' fatto obbligo del rispetto delle normative relative alla pubblicità dei prezzi per i beni di largo consumo e per le merci esposte.
- 5) E' fatto obbligo del rispetto documentato della normativa inerente l'etichettatura dei prodotti agricoli ed alimentari, nonché l'indicazione di provenienza delle merci esposte alla vendita. Tutte le indicazioni obbligatorie previste per legge o norma devono essere fornite in modo chiaro e visibile.
- 6) E' vietato esporre simboli e/o altro materiale grafico ed informativo che non abbia attinenza con l'offerta commerciale per la quale è autorizzata la partecipazione e con l'appartenenza a sistemi di qualità certificata.

Art. 6 – Domanda di partecipazione

Potranno presentare domanda di partecipazione le imprese agricole e/o di allevamento che non abbiano subito l'esclusione da manifestazioni analoghe, per assenze o per non conformità gravi e ripetute.

La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta secondo i modelli redatti dagli Enti promotori dell'iniziativa e dovrà pervenire a mezzo fax entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2010 al seguente numero:

Il Municipalità: 081.795.02.02

L'assegnazione definitiva della sede territoriale sarà stabilita dal Parco Metropolitan delle Colline di Napoli e dai relativi uffici competenti che, secondo graduatorie distinte per ogni ambito produttivo previsto, provvederanno alla selezione delle imprese in base ai seguenti criteri:

	REQUISITI VALUTABILI	Punti attribuibili
1	Partecipazione dell'impresa a farmer's market organizzati dal Comune di Napoli	10
2	Attività di produzione in aree parco	10
3	Disponibilità di certificazione qualità sull'azienda e sui prodotti posti in vendita	
	a) Certificazioni di tipo volontario sul sistema di produzione riconosciute in ambito EN (Globalgap, ISO, Emas ecc)	6
	b) Certificazioni riguardanti la disponibilità di produzioni regolamentate (DOC, DOCG, IGP, DOP; Agricoltura Biologica; Etichettatura volontaria delle carni bovine o di pollame)	14
	c) Possesso contemporaneo di certificazioni di cui ai punti 3 a) e 3 b)	22
	d) Possesso contemporaneo di certificazioni: due tipi di certificazione di tipo 3 b)	30
4	Disponibilità di preparazioni alimentari di origine aziendale (definite tali secondo il principio della prevalenza in valore delle materie prime impiegate) etichettate con proprio riferimento (marchio o nome aziendale)	20
5	Offerta di prodotti di varietà, razze o ecotipi autoctoni, presidi slow food, o prodotti agroalimentari tradizionali (DM 350/99)	10
6	Criterio soggettivo: Età Inferiore ai 40 anni	10
7	Criterio soggettivo: Titolare di sesso femminile	10
<p>Nota : i punti attribuibili in base a quanto scritto ai punti 3 c) e 3 d) sono applicabili in alternativa e non possono quindi essere sommati tra loro</p>		
<p>Nota : nel caso in cui il presidio, l'ecotipo, la razza o la varietà autoctona sia già dotato di protezione comunitaria (D.O.P., I.G.P, i punti attribuibili all'operatore sono solo quelli previsti ai precedenti punti 3b), c) o d) e non quelli del punto 5</p>		

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Napoli, nella sezione "avvisi pubblici".
Le imprese prescelte saranno contattate telefonicamente entro il giorno 30 novembre 2010.
Gli ambiti produttivi per i quali è prevista la partecipazione delle imprese (che dovranno comunque risultare imprese di produzione agricola e/o zootecnica) sono i seguenti:

- sez. A Vino, bevande analcoliche, distillati e liquori
- sez. B Olio extravergine di oliva
- sez. C Prodotti vegetali allo stato naturale e/o trasformati
- sez. D Pasta e prodotti della panetteria, pasticceria, biscotteria e confetteria
- sez. E Formaggi ed altri prodotti di origine animale (prodotti lattiero caseari di vario tipo)
- sez. F Preparazioni a base di carni (e frattaglie)
- sez. G Miele e derivati

Art. 7 – Esercizio della vigilanza, regolazione della circolazione stradale e pedonale

Allo scopo di garantire la migliore funzionalità dell'attività, non sarà consentita alcuna attività se non previa autorizzazione dell'Ente organizzatore.

Tutte le attività autorizzate devono comunque svolgersi esclusivamente all'interno degli stand assegnati dall'organizzazione e non devono creare intralcio alcuno, pena la sospensione immediata. L'ordine sarà garantito da agenti del Comando di Polizia Municipale, alle cui direttive tutti gli operatori devono attenersi.

Art. 8 – Controlli

E' fatto obbligo alle imprese partecipanti di rendersi disponibili ai controlli che l'Ente organizzatore, con proprio personale o società e/o Ente terzo appositamente delegato; tali controlli potranno avvenire presso la sede legale dell'impresa, presso quella operativa, e in occasione dei mercati, e potranno riguardare la documentazione fiscale e/o tecnico-amministrativa, nonché quella relativa alla materia igienico-sanitaria.

Art. 9 - Trattamento delle non conformità rilevate a carico degli operatori e sanzioni

Le non-conformità rilevabili a carico degli operatori possono essere:

- Lievi: quando non pregiudicano l'immagine pubblica del mercato.
- Gravi: quando sono tali da pregiudicare l'immagine pubblica del mercato.

In caso di non-conformità lieve viene applicata l'ammonizione scritta; nel caso di quattro non conformità lievi o in caso di una non-conformità grave, viene applicata, salvo in ogni caso l'eventuale risarcimento del danno, l'esclusione definitiva dell'impresa dal mercato.

E' giudicata non conformità grave, ad esempio, l'assenza per tre volte anche non consecutive, l'esposizione di prodotti non aziendali, l'inosservanza delle norme su igiene e sicurezza alimentare e tutto ciò che possa configurarsi quale reato ai sensi della normativa vigente.

Avverso alla applicazione di sanzioni l'impresa, con raccomandata A/R indirizzata agli uffici di Presidenza della Seconda Municipalità interessate, potrà fornire chiarimenti, in forma scritta, proponendo il riesame e l'eventuale annullamento della sanzione.

Le determinazioni conseguenti saranno comunicate all'impresa con raccomandata A/R.

L'esclusione potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Organizzazione incaricata della gestione del mercato, lo scorrimento dell'elenco delle imprese precedentemente escluse dall'iniziativa, purché in possesso dei requisiti di ammissione.